



---

FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI SETTORE IMPRESE DI PULIZIA

---

*Segreterie Generali*

Roma, 16 marzo 2020

Inviata via email/pec

**Al Presidente del Consiglio**  
**Giuseppe Conte**  
**presidente@pec.it**

**Al Ministro della Salute**  
**Roberto Speranza**  
**segr.caposegrministro@sanita.it**  
**segreteriaministro@sanita.it**

**Al Commissario Straordinario Emergenza Coronavirus**  
**Domenico Arcuri**  
**invitalia@pec.invitalia.it**

**Al Capo Dipartimento Protezione Civile**  
**Angelo Borrelli**  
**angelo.borrelli@protezionecivile.it**

**Oggetto: Emergenza COVID-19 richiesta misure urgenti e segnalazioni lavoratori in appalto settore pulizie, sanificazione e multiservizi**

Gentilissimi,

In queste ore drammatiche, il Governo ha emanato una serie di Decreti, ultimo dei quali il DPCM 11/03/2020 e, su sollecitazione della Presidenza del Consiglio e di alcuni Ministri, le Associazioni Datoriali tutte e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL hanno sottoscritto il *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”*, a tutela della salute e sicurezza di tutte le cittadine e i cittadini, delle lavoratrici e dei lavoratori per fronteggiare l'emergenza pandemica che sta attraversando il nostro Paese.

Provvedimenti e misure che devono essere rispettate e attuate, con l'azione diretta dei soggetti responsabili individuati. Per questo le scriventi Organizzazioni Sindacali sono a rappresentare la situazione nella quale si trovano le lavoratrici e i lavoratori degli appalti di pulizie, sanificazione e multiservizi che operano in tante strutture pubbliche e private e, in special modo, nelle strutture ospedaliere e socio-sanitarie.

Per prima cosa vogliamo evidenziare e denunciare come persista, in maniera diffusa, una insostenibile situazione di scarsità e inadeguatezza di dotazioni di Dispositivi di Protezione Individuali. Una situazione che rischia di avere conseguenze drammatiche nel settore ospedaliero e sanitario, dove la mancanza di mascherine, guanti e camici per gli addetti alle pulizie e alla sanificazione rischia di mettere in pericolo, non solo la sicurezza dei singoli addetti, ma anche gli standard di sicurezza e protezione dal contagio nelle stesse strutture sanitarie.

Occorre segnalare, inoltre, che è necessaria una adeguata informazione e formazione delle lavoratrici e lavoratori degli appalti sulle misure e i protocolli atti ad evitare la diffusione e il contagio da COVID-19, che le imprese devono favorire e le aziende sanitarie prevedere.

Non è mai accettabile una difformità di trattamento tra lavoratori diretti e lavoratori in appalto, e in questa fase la non omogeneità di comportamenti e di strumenti di protezione individuale può mettere ulteriormente a rischio tutto il sistema.

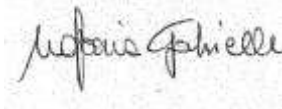
Le richieste che in questi giorni le nostre Organizzazioni Sindacali Territoriali hanno fatto alle singole imprese titolari degli appalti sia pubblici che privati, in molti casi, non hanno ricevuto risposte positive a causa della difficoltà di reperibilità dei DPI necessari, in particolar modo di mascherine a norma. Anche le nostre richieste di mettere in campo le necessarie azioni per standardizzare i comportamenti di prevenzione (distanziamento, accesso controllato, organizzazione del lavoro e degli orari utili per attuare la rarefazione delle presenze ecc.) devono essere accolte e realizzate per non mettere a repentaglio la salute delle lavoratrici e dei lavoratori e delle persone che entrano in contatto con loro e per mettere fine al sentimento di paura e al malumore che sta crescendo tra lavoratrici e lavoratori già sottoposti a stress per i pesanti carichi di lavoro.

Il Protocollo sottoscritto il 14 marzo u.s., prevede in premessa che *“la prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione”*, pertanto alla luce di quanto condiviso chiediamo un intervento immediato volto alla vigilanza e al controllo, affinché le committenze e le imprese siano messe nelle condizioni di dotare tutti i lavoratori dei DPI previsti e adottino tutte le iniziative necessarie per mettere in sicurezza i lavoratori degli appalti di servizi di pulizie, sanificazione e multiservizi, anche attraverso trattamenti omogenei tra dipendenti diretti e indiretti.

La situazione di emergenzialità e di forte tensione sociale che si sta manifestando, richiede tempestività e coerenza degli interventi, alle quale siamo certi vorrete rispondere in modo positivo, a tutela di migliaia di lavoratrici e lavoratori, che da giorni, insieme a molti altri, sono in prima linea nell'interesse dell'intera collettività.

Distinti saluti

La Segretaria Generale  
Filcams Cgil  
Maria Grazia Gabrielli



Il Segretario Generale  
Fisascat Cisl  
Davide Guarini



Il Segretario Generale  
Uiltrasporti Uil  
Claudio Tarlazzi

